

Questo sito utilizza i cookies per una migliore esperienza di navigazione e per finalità commerciali.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Altre informazioni](#)

ACCETTO

x

agenzia di informazione per i giovani

HOME | NEWS | SCIENTIFICAMENTE | CONCORSI | ESPERTI | PROGETTO | DALLA SCUOLA | PRIMARIA NEWS | CONTATTI | SPORTELLI ONLINE | GOODGAME EMPIRE

I diari del maestro Lodi per ripercorrere la storia didattica dell'Italia

13 ottobre 2015
 News

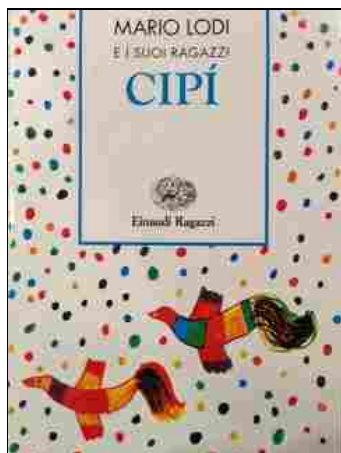


ROMA - La figura di un maestro e pedagogo italiano, che ha creato un nuovo modo di fare scuola e ha dato vita al testo collettivo, fino alla redazione del suo libro piu' famoso, "Cipi". Questo, e non solo, e' racchiuso nelle pagine del libro "Mario Lodi maestro" di Carla Ida Salvati, che verra' presentato il 15 ottobre alle ore 17 a Firenze

(Sala Fabiani, Palazzo Medici Riccardi - via Cavour, 1). Seguirà un dibattito sulla figura e l'esperienza educativa dell'illustre pedagogo e dei suoi ragazzi. Interverranno Giovanni Biondi, Presidente dell'Indire, Juri Meda, ricercatore di Storia della Pedagogia, Universita' di Macerata, Salvatore Maugeri, insegnante del Movimento di Cooperazione educativa, Laura Lemmi, insegnante del Movimento di Cooperazione educativa, Gianfranco Staccioli, pedagogo e segretario generale CEMEA, Carla Ida Salvati, autrice del libro, giornalista ed esperta di Letteratura per l'infanzia.

Il libro raccoglie i "diari" del giovane maestro Lodi nei primi anni del suo insegnamento a San Giovanni in Croce (1951-1956) e a Vho di Piadena (1959-1962). Nel testo vi si trova rispecchiata l'Italia del dopoguerra, la poverta' delle classi popolari, i dubbi di un maestro che vede i suoi alunni lontani dal sapere e intimoriti dalla scuola; la costruzione di un modo diverso di fare didattica, fondato sull'ascolto dei bambini reali, dei loro bisogni, sull'osservazione e il confronto con la vita reale.

Si descrive la nascita del testo collettivo, le esperienze del giornalino in classe (progettato, scritto e stampato dai ragazzi), l'incontro con i linguaggi della musica e della poesia e la descrizione della gestazione di "Cipi", scritto insieme ai suoi ragazzi. E poi, la testimonianza della corrispondenza con i ragazzi di don Lorenzo Milani e la nascita del Movimento di cooperazione educativa. Alcuni capitoli del volume sono dedicati a un'ampia intervista al maestro in eta' giovanile, con un inserto fotografico di Lodi insegnante arricchito da foto dell'archivio privato di famiglia; una sezione del libro raccoglie le testimonianze sul maestro



da parte di Tullio de Mauro, Francesco Tonucci e Cosetta Lodi, che illustra i progetti della Casa delle Arti e del Gioco fondata dallo stesso Mario Lodi nel 1989. L'autrice del testo, Carla Ida Salvati, saggista, si occupa di scuola e di promozione delle letture e di storia dell'editoria.

Dal 2008 al 2014 ha diretto "La Vita Scolastica", "Scuola dell'infanzia" e "Sesamo didattica interculturale". La mostra "La scuola di Mario Lodi" e' aperta al pubblico fino al 25 ottobre, a Firenze, nella Sala Spazi ex Circolo, (via de' Ginori, 14 - ingresso libero, chiuso il mercoledì). Un percorso fotografico che testimonia, attraverso gesti, sorrisi e azioni, la vita quotidiana di una piccola comunita' di bambini che, insieme al loro maestro, scoprono il mondo e' la societa'.

ARTICOLI CORRELATI

- 09 ottobre 2015
I giovani in piazza, la diretta dei cortei
- 09 ottobre 2015
Blitz notturno degli studenti al Miur
- 08 ottobre 2015
A Svetlana Alexievich il Nobel per la Letteratura
- 08 ottobre 2015
Il 15 ottobre è l'open day dell'istruzione europea
- 07 ottobre 2015
Roma, Liceo J.F Kennedy inaugura sede di Trastevere
- 06 ottobre 2015
Franceschini inaugura "Adotta un monumento"
- 03 ottobre 2015
90 anni Indire a Firenze per parlare di rivoluzione didattica nelle scuole
- 02 ottobre 2015
A Roma studenti in marcia contro la "Buona scuola"

[LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#)



SCIENTIFICAMENTE
 "Moonlight, fotografa l'evento" - Il VINCITORE del CONTEST
 di Ishi



FOTOGALLERY
 La tomba delle lucciole, al cinema un altro capolavoro dello Studio Ghibli - TRAILER di GoGo

L'esposizione e' promossa dall'Indire e curata dalla Casa delle Arti e del Gioco. Le foto esposte ritraggono i luoghi, i volti e l'ambiente di una realta' scolastica che ha contribuito in modo significativo al rinnovamento della pedagogia italiana e internazionale, aprendo nuovi orizzonti alle pratiche di insegnamento. Si tratta di un percorso visivo che racconta l'attualita' di una didattica attiva e la visione di una scuola basata su valori positivi come la solidarieta', la cooperazione e la collaborazione, in cui ciascun bambino puo' sviluppare le proprie attitudini e intelligenze, le sue capacita' espressive, creative e logiche. L'evento fa parte delle iniziative collaterali della mostra "Radici di futuro. L'innovazione a scuola attraverso i 90 dell'Indire", aperta al pubblico, con ingresso libero, fino al prossimo 22 ottobre (mercoledì chiuso).

CONDIVIDI:



Mi piace Condividi Piace a una persona. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.



COMMENTI

0 commenti

Ordina per Principali

Aggiungi un commento...

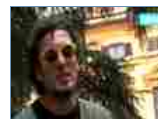
Facebook Comments Plugin

**MONDO SCUOLA**

I diari del maestro Lodi per ripercorrere la storia didattica dell'Italia
di Redazione

**SE SSO è MEGLIO**

I sex toys tecnologici
di Il team degli esperti

**MUSIC & FUTURE**

Bussoletti una canzone per i 40 anni di Amnesty International Italia
di Redazione